

D.D.S. n. 276 del 26.2.2024

Cod. Dip.to: TP 0657

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Preso d'atto Decreto di concessione Assessorato ai Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto dell’Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 00817 del 21/05/1997 con il quale è stato concesso alla ditta Certa Antonio, Certa Antonino e Certa Carmelo di derivare dal pozzo sito in località “*Canalotto Rio*”, f.m. 69 part. 120, nel comune di Castelvetro, in misura non superiore a l/s 0,40 corrispondenti a mc. 4.200 annui per uso irriguo, con validità fino al 2027;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2027;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2027;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13.

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 00817 del 21/05/1997 con il quale è stato concesso alla ditta Certa Antonio nato a Castelvetro il 20/02/1926 (C.F.: CRT NTN 26B20 C286Q), Certa Antonino nato a Castelvetro il 14/03/1963 (C.F.: CRT NNN 63C14 C286P) e Certa Carmelo nato a Castelvetro il 21/03/1966 (C.F.: CRT CML 66C31 C286W), con recapito a Castelvetro in via Bresciana n. 97, di derivare dal pozzo sito in località "Canalotto Rio", f.m. 69 part. 120, nel comune di Castelvetro, in misura non superiore a l/s 0,40 corrispondenti a mc. 4.200 annui per uso irriguo, con validità fino al 2027, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2027 per complessivi € 56,52 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Daniela Russo*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

14
1824

RAGIONERIA CENTRALE
Visto e prenotato in entrata al n° 4
sul cop. 2739 Piatroito
complessivo di L. 150.000
di cui arretrati L. _____
eserc. fin. 1997 L. 5.000
e L. 145.000
corrispondenti capitoli esercizi futuri.
Palermo, il TP 657 17.11.97
Il Direttore Capo Ragioneria Centrale

11 ADU. 1997
Prot. n° 153

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

537
11
15 giugno 1997
Registrato alla Corte dei Conti
Ufficio Controllo Arti
Assessorato Regionale LL.PP.

L'ASSESSORE

REGIONALE AI LL.PP.

Palermo, il _____
Registro n. _____ Foglio n. 151

D.A.n. 00817

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920, n. 1285;

VISTO il D.P.R. 1.7.1977 n. 683;

VISTA la L.R. 18.4.1981 n. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTA l'istanza in data 19.03.1992, corredata di progetto di pari data a firma del geom. Mazzonello Giovanni, con la quale la ditta Certa Antonio, Certa Antonino e Certa Carmelo nati a Castelvetrano rispettivamente il 20.02.1926, C.F. CRT NTN 26B20 C286Q; il 14.03.1963, C.F. CRT NNN 63C14 C286P; ed il 21.03.1966 C.F. CRT CML 66C31 C286W, con recapito in Castelvetrano, Via Bresciana n. 97, ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo sito in c/da Canalotto Rio del Comune di Castelvetrano l/sec. 0,80 di acqua per irrigare Ha 0.80.40 di terreno di loro proprietà impiantato ad agrumeto indicati in catasto al F. 69 part. 120 e ricadenti in c/da Canalotto Rio del detto Comune di Castelvetrano;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani, durante la quale non furono presentate opposizioni, nè domande concorrenti e che in rapporto alla disponibilità idrica esistente, alla estensione del terreno da irrigare, alla natura delle coltivazioni, ed alla specie di derivazione progettata, il quantitativo di acqua da concedere può determinarsi in l/sec. 0,40 per complessivi mc. 4.200 da prelevare limitatamente alla stagione irrigatoria che va dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con relazione d'istruttoria n. 3026 del 16.10.93 e pertanto può concedersi alla ditta Certa Antonio e C. l/sec. 0,40 di acqua da prelevare dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno;

VISTO il disciplinare n. 990 di rep., contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 14.03.94 presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani dai sig.ri Certa Antonio, Antonino e Carmelo;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico del Provveditorato alle OO.PP. espresso con nota n.22817 del 12.01.94;

RITENUTO che la domanda in esame non è in contrasto con le previsioni del Piano Regolatore Generale Acquedotti in Sicilia (P.R.G.A.) di cui alla legge 4.2.1963 n. 129 e al D.P.Rep. 11.3.1968 n. 1090 giusta attestato rilasciato il 08.07.96 n. 21358 dall'apposito Ufficio presso il Prov. to alle OO.PP.;

VISTO il Nulla Osta n. 8191 del 16.09.1996 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Ufficio Demanio Acque Pubbliche e Miniere ai sensi dell'art. 15 del T.U. 11.12.1933 n. 1775;

D E C R E T A

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica e salvi i diritti dei terzi, è concesso alla ditta Certa Antonio, Antonino e Carmelo di derivare dal pozzo F. 69 part. 120, in località Canalotto Rio un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/sec. 0,40 per complessivi mc. 4.200 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno (dal 1° maggio al 31 ottobre) per irrigare Ha 0.80.40 di terreni propri ricadenti nella predetta contrada ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 990;

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di f. 5.000 (cinquemila).

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato al capitolo 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo del Genio Civile di Trapani è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Palermo, li 21 MAR 1997

L'ASSESSORE
(Orlando Bott. G. Manzullo)

D15/D6/AMP